

## **I DISCORSI DEI MONUMENTI VERDI: LE TESTIMONIANZE DELLE VICENDE SOCIALI ED ECOLOGICHE DEL PAESAGGIO ATTRAVERSO I GIARDINI, I PARCHI STORICI, I VIGNETI.**

*Marco Devecchi, Università di Torino; Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*

Il giardino costituisce, da sempre, un'interessante e sapiente sintesi di realtà geometriche e di elementi vegetali sapientemente combinati tra loro, rappresentando, quindi, un luogo privilegiato di sperimentazione del senso artistico e dell'ingegno progettuale di ogni civiltà. I giardini sono, infatti, una risorsa di inestimabile valore per la collettività, essendo una testimonianza, non solo di vicende storiche e sociali, ma anche di innovazioni a livello progettuale, di tecniche di coltivazione delle piante e di acclimatazione di nuove specie. Insostituibile risulta, al riguardo, lo studio puntuale del sito per giungere a comprendere il giardino rispetto, sia all'impostazione originaria, sia alle trasformazioni intervenute successivamente, attraverso un'opera meticolosa di interpretazione dei caratteri più significativi presenti e di quelli residuali, di osservazione delle sovrapposizioni e delle aggiunte e di individuazione delle direttrici, assialità, simmetrie e prospettive palesi o in parte celate da manomissioni o dalla crescita eccessiva della vegetazione.

La conoscenza degli elementi costitutivi dei giardini non può prescindere dalla esatta comprensione della realtà territoriale in cui questi sono inseriti e in cui è avvenuta nel tempo la loro realizzazione. Grande interesse riveste, al riguardo l'esame paesaggistico soprattutto nelle aree rurali, dove il verde storico trova nelle visuali e nei lineamenti tipici del contesto agrario elementi di vitale importanza e di forte connotazione. La vegetazione, in questo ambito, rappresenta, indubbiamente, la componente prevalente, risultando pertanto necessaria una approfondita conoscenza dei molteplici fattori che a vario titolo possono influire sul suo divenire. Particolari affinamenti nella comprensione dei paesaggi agrari possono, infine, giungere da un approccio di studio nuovo connesso all'analisi ecologica dei siti, per valutare, in termini quanto più possibile oggettivi, attraverso specifici indicatori sintetici, l'equilibrio delle relazioni esistenti tra le differenti componenti dell'ecosistema paesistico.

Nella relazione un particolare approfondimento sulle tematiche in oggetto verrà riservato alla realtà dell'Astigiano, caratterizzato da una sorprendente ricchezza di monumenti verdi e di paesaggi viticoli tra i più apprezzati a livello internazionale, tanto da aspirare ai più alti riconoscimenti da parte dell'UNESCO a Patrimonio dell'Umanità.

\*\*\*\*\*